



**ORDINANZA PRESIDENZIALE  
N° 135 del 23 Ottobre 2013**

**Oggetto: Approvazione Protocollo d'Intesa tra la Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Caltanissetta e 03 I.R.E.C.A. s.n.c.**

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO PROVINCIALE**

**VISTO** il D.P.C.M. 97 del 6 maggio 2005 – recante l'approvazione del Nuovo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

**VISTO** il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

**VISTA** la Disposizione di Servizio del 26.03.2013 del Direttore Regionale CRI Sicilia che individua nel Maresciallo Capo Salvatore Bufalino il Responsabile della Gestione Amministrativa del Comitato Provinciale di Caltanissetta;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n° 15 del 05.01.2013 con la quale la Sig.ra Silvia Capri è proclamata Presidente del Comitato Provinciale di Caltanissetta;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n° 567 del 03 Dicembre 2012 con la quale è stato approvato il Regolamento dei Volontari della Croce Rossa Italiana;

**TENUTO CONTO** che l'art.4 del D.P.C.M. 6 maggio 2005, n° 97 enuncia che la Croce Rossa Italiana per la formazione e l'aggiornamento del proprio personale e dei soci attivi, può stipulare convenzioni con le Regioni, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università, altri enti pubblici o privati, ferma restando la possibilità della formazione attraverso gli ospedali militari o proprie scuole ordinate allo scopo specifico;

**VISTA** della necessità di stipulare un Protocollo d'Intesa tra questa Associazione e la 03 I.R.E.C.A. s.n.c. al fine di collaborare nello svolgimento di attività di promozione e formazione, anche in ambito ECM;

**CONSIDERATO CHE** l'ECM Educazione Continua in Medicina è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale

**VISTE** le specifiche competenze maturate nei settori di riferimento dallo Statuto 03 I.R.E.C.A. s.n.c. e della Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Caltanissetta;



**CON I POTERI** di cui al decreto legislativo 28 settembre 2012 n.178;

**DETERMINA**

Per le motivazioni che qui si intendono ripetute e trascritte:

- + Di approvare il Protocollo d'Intesa tra la Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Caltanissetta e 03 I.R.E.C.A. s.n.c. che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- + Di autorizzare il legale rappresentante della Croce Rossa Italiana, nella qualità, di sottoscrivere l'accordo;
- + Di conferire mandato al Responsabile della Gestione per il tramite degli uffici competenti di dare seguito a quanto stabilito ed approvato;
- + Copia del presente provvedimento è trasmessa:
  - + Al Responsabile della Gestione del Comitato Provinciale di Caltanissetta;
  - + Al Presidente del Comitato Regionale CRI Sicilia;
  - + Ai soci del Comitato Provinciale di Caltanissetta;
  - + Al Web Master per la pubblicazione, ai fini legali, sul sito internet del Comitato Provinciale di Caltanissetta;
- + L'originale della presente Ordinanza sarà conservato in un apposito raccoglitore presso la Segreteria di Presidenza, sotto la sorveglianza del Responsabile dell'Ufficio.

**IL PRESIDENTE**  
**(Silvia CAPRI)**

**Il presente atto non comporta oneri ed è conforme al DPR 97/2003**

Il Responsabile della Gestione  
**(M.lo Capo Salvatore BUFALINO)**

# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

la Croce Rossa Italiana  
Comitato Provinciale di Caltanissetta

E

La 03 I.R.E.C.A. s.n.c.

## PREMESSO

- che la Croce Rossa Italiana, in forza dello Statuto approvato con D.P.C.M. 06.05.2005 n. 97, si ispira ai principi fondamentali della umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontarietà, unità ed universalità;
- che il D.P.C.M. 6 maggio 2005, n° 97 che approva il nuovo Statuto dell'Associazione italiana della Croce Rossa che all'articolo 27 attribuisce al Comitato Regionale i compiti in materia associativa, attribuitegli dalla legge e dallo statuto, di indirizzo e vigilanza dell'attività della Croce Rossa nel territorio della Regione e di coordinamento dell'attività dei rispettivi Comitati Provinciali;
- che l'art.2 del D.P.C.M. 6 maggio 2005, n° 97 enuncia i compiti della Croce Rossa;
- che l'art.4 del D.P.C.M. 6 maggio 2005, n° 97 enuncia che la Croce Rossa Italiana per la formazione e l'aggiornamento del proprio personale e dei soci attivi, può stipulare convenzioni con le Regioni, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università, altri enti pubblici o privati, ferma restando la possibilità della formazione attraverso gli ospedali militari o proprie scuole ordinate allo scopo specifico;
- La legislazione vigente promuove politiche attive del lavoro a favore di tutte quelle persone che, per svantaggio fisico, psichico o sociale, presentano maggiore difficoltà ad esercitare il diritto al lavoro e a partecipare all'organizzazione politica, economica e sociale del paese;
- La legislazione vigente è ispirata al principio di sussidiarietà tra soggetti pubblici e privati, come sancito nella Carta Costituzionale e nella normativa in materia di servizi alla persona, politiche di inclusione sociale e lavorativa e disciplina degli organismi di terzo settore;
- La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. (art. 45 della Costituzione Italiana);
- Enti pubblici e privati possono stipulare accordi programmatici finalizzati al perseguimento di obiettivi comuni di pubblica utilità;
- L'ECM Educazione Continua in Medicina è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale.
- La formazione continua in medicina comprende l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta.
- I professionisti sanitari hanno l'obbligo deontologico e legale di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze per offrire un'assistenza qualitativamente utile. Prendersi, quindi, cura dei propri pazienti con competenze aggiornate, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità.

- La 03 I.R.E.C.A. s.n.c. di Caltanissetta è PROVIDER provvisorio con numero di riferimento ID 1010, ed ha già avanzato richiesta per il riconoscimento di provider standard secondo le norme che regolano l'accreditamento del provider definite dal Ministero della Salute, ed è autorizzata dall'AGENAS e dallo stesso Ministero della Salute al rilascio dei crediti formativi a tutte le figure professionali sanitarie e in collaborazione con la CROCE ROSSA sezione di Caltanissetta intende promuovere ATTIVITA' FORMATIVE rivolte ai professionisti della sanità.  
Inoltre si precisa che il Provider ECM 03 I.R.E.C.A. s.n.c. resterà comunque responsabile dell'organizzazione dell'Evento e del contenuto formativo, della qualità scientifica e didattica, così come dell'integrità etica di tutte le attività educative e formative che verranno svolte in occasione dell'Evento.

### CONSIDERATO

**CHE** l'esigenza condivisa dalla **C.R.I.** e della **03 I.R.E.C.A. s.n.c.** è quella di collaborare nello svolgimento di attività di promozione e formazione, anche in ambito ECM;

### VISTE

le specifiche competenze maturate nei settori di riferimento dallo Statuto della **03 I.R.E.C.A. s.n.c.** – Part. Iva n° 01210030852, sede legale Via Luisa Moncada, 6 – 93100 Caltanissetta legalmente rappresentata dal **Sig. Michele Ferraro**

e dalla

**Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Caltanissetta** cod.fisc. n°**01906810583**, sede legale **Via Berengario Gaetani n. 44 - 93100 Caltanissetta**, legalmente rappresentato da **Silvia Capri**, Partita Iva **01019341005**.

**Si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente protocollo d'intesa.

### Art.2 - Oggetto del protocollo d'intesa

1. Il presente protocollo d'intesa stabilisce la predisposizione e l'esecuzione di progetti e collaborazioni relative agli obiettivi menzionati dagli statuti di riferimento, in relazione anche alle singole attività portate avanti delle due istituzioni coinvolte.
2. Il presente protocollo d'intesa permetterà agli enti firmatari di individuare procedure, modalità di contatto e di collaborazione e di promuovere percorsi integrati atti ad organizzare e promuovere eventi formativi ed informativi sul territorio, avvalendosi delle proprie strutture e risorse, condividendole per il raggiungimento di obiettivi prefissati.
3. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il presente protocollo d'intesa viene stipulato tra i due enti per:
  - a. Promuovere iniziative di **FORMAZIONE**, aggiornamento, istruzione con particolare riguardo alla formazione professionale di base, sanitaria, socio assistenziale, specifica su temi, ed all'aggiornamento sia di soggetti interni agli enti, sia di soggetti esterni;
  - b. Favorire, di concerto con gli Enti preposti, una maggiore informazione in materia di servizi sociali e socio sanitari sul proprio territorio.
  - c. Collaborazione, scambio e attuazione di ricerche territoriali sul potenziale locale;
  - d. Animazione territoriale congiunta sui territori in cui operano gli enti interessati al presente protocollo;
  - e. Gestire in partenariato servizi sociali, attività di formazione, progettazione, servizi per l'infanzia, per gli anziani, per i minori disagiati, per le donne e gli uomini appartenenti alle categorie vulnerabili, servizi a favore dei disagiati economici, psichici;
  - f. Collaborazioni in attività di promozione della salute, della legalità, di campagne di screening istituite da enti ed associazioni sul territorio, campagne di raccolte fondi congiunte o con scopi definite, campagne di sensibilizzazioni su temi della non violenza, cittadinanza attiva.
  - g. Scambio di informazioni utili in merito a servizi e opportunità territoriali rivolte ai cittadini;
  - h. Invio reciproco e ricezione di utenza sulla base di domande riconducibili alle specifiche competenze degli enti partner;
  - i. Condivisione di locali, strutture, attrezzature, servizi e personale allo scopo di migliorare e/o espletare servizi o sopperire a necessità;
  - j. Interventi congiunti su casi di multi-problematicità (es.: disagio sociale, mediazione interculturale...ecc);
  - k. Ideazione, creazione e divulgazione di strumenti utili alla conoscenza e all'esercizio di diritti di cittadinanza (prontuari, vademecum, ecc. su tematiche relative alle

reciproche competenze, trasparenza e comunicazione con la P.A., ecc.) ed eventuale pubblicazione sui rispettivi siti Internet e, laddove consentito dalle risorse disponibili, anche in forma cartacea divulgabile presso i rispettivi Centri e servizi informativi.

4. Sono espressamente escluse dal presente protocollo d'intesa tutte le attività di interesse politico, sindacale, militare e tutte quelle attività riconducibili a fini differenti da quelle degli statuti degli enti firmatari;
5. Le parti convengono altresì che gli operatori di entrambi gli enti possano svolgere attività all'interno di locali messi a disposizione dalla controparte, nonché utilizzare mezzi e risorse che possono essere condivise;
6. Le parti riconoscono i formatori, istruttori e docenti individuati, previa verifica dei curriculum vitae e delle qualifiche professionali;
7. Entrambi gli enti potranno reciprocamente utilizzare i loghi della controparte per la pubblicizzazione di eventi, facendo stretto riferimento al presente protocollo d'intesa;

### **Art.3 - Modalità di attuazione del Protocollo**

1. Ogni singolo progetto e/o iniziativa che vedrà coinvolte le rispettive parti potrà essere integrato di volta in volta da uno specifico protocollo e manifestazione di interesse nel quale verrà indicato nelle specifico quali sono le attività svolte dalle singole parti coinvolte.
2. La reciproca messa a disposizione di risorse economiche, umane e strumentali disponibili potrà essere di volta di volta regolata tra le parti.
3. I firmatari individuano tra i soci degli Enti aderenti alcuni referenti che, oltre a seguire il corretto svolgimento del percorso operativo suindicato, hanno il compito di monitorare e coordinare l'andamento delle iniziative.

### **Art. 5 - Obblighi di riservatezza**

1. La 03 I.R.E.C.A. s.n.c. e la **Croce Rossa Italiana** si impegnano a non rivelare a terzi e a non utilizzare in alcun modo – per motivi che non siano strettamente attinenti all'esecuzione del presente Accordo – dati, notizie, informazioni e quant'altro venga messo

a propria disposizione e si rendono garanti del loro trattamento secondo il D.Leg. 196/2003 e successive modifiche.

#### **Art. 6 - Durata e modifiche**

1. Il presente protocollo d'intesa avrà durata di **12 mesi** a decorrere dalla data del **1 gennaio 2014** e potrà rinnovarsi tacitamente per ugual periodo, salvo diverso avviso delle parti espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini dell'intesa.
2. Il presente Accordo potrà essere modificato, integrato o rinnovato da altro accordo scritto, previa decisione unanime delle parti, qualora ciò risultasse opportuno in relazione allo svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli.
3. La sottoscrizione del presente atto non costituisce alcun vincolo all'autonomia di entrambe le Organizzazioni.
4. Gli oneri assicurativi restano a carico delle Organizzazioni aderenti ognuna per i propri operatori ed utenti.

Caltanissetta, .....

Per la 03 I.R.E.C.A. s.n.c.  
**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
(Michele **FERRARO**)

Per la Croce Rossa Italiana  
**IL PRESIDENTE PROVINCIALE**  
(Silvia **CAPRI**)